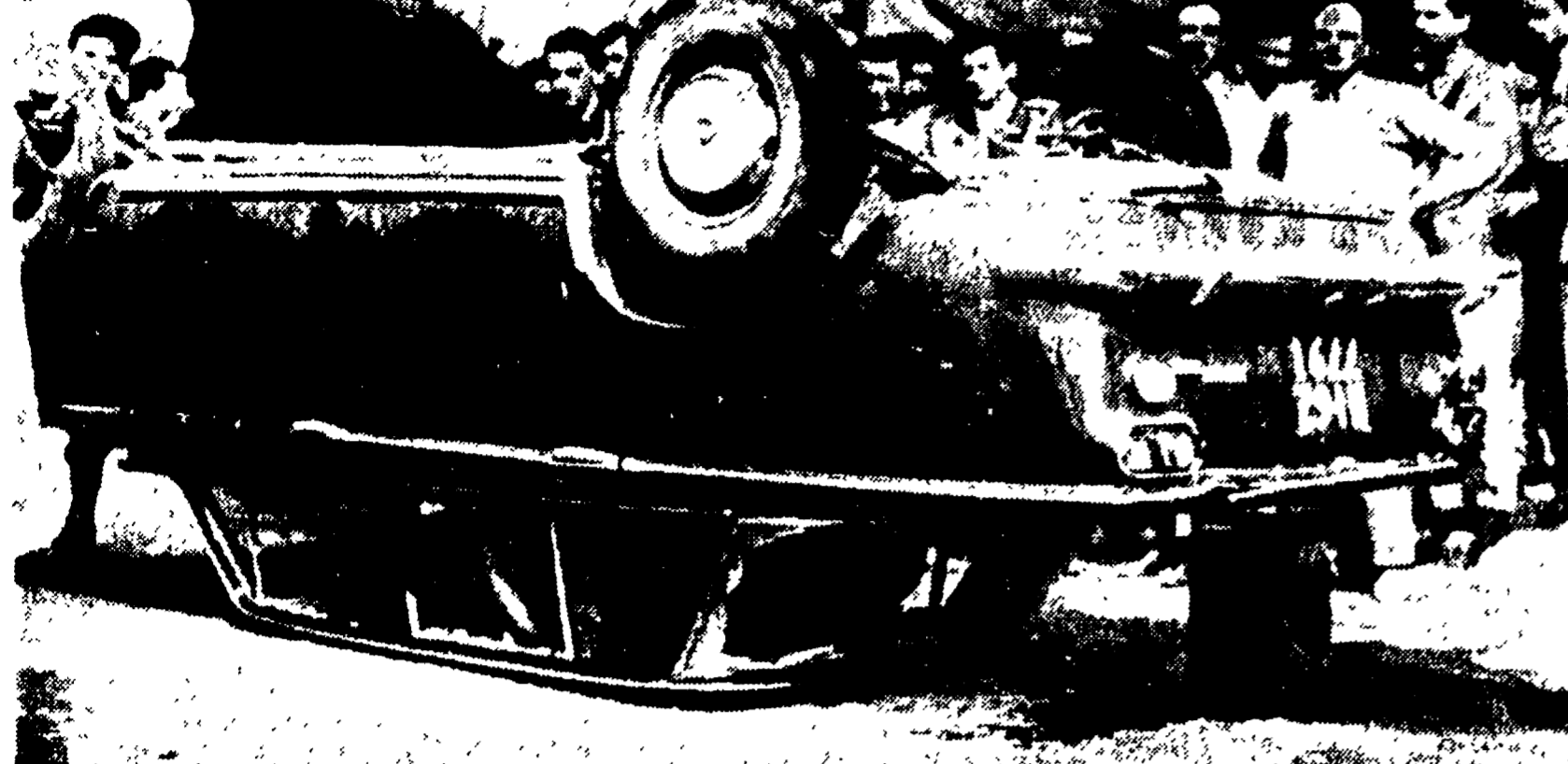


Si intensifica l'azione per rinnovare il rapporto di lavoro

# I lavoratori metallurgici in sciopero nelle fabbriche e nei cantieri



MILANO — La «1300» capovolta dagli operai dell'Alfa Romeo dopo che il proprietario — consegnato alla polizia — aveva minacciato con una pistola mentre in picchetto manifestavano pacificamente nei pressi dello stabilimento

**Milano: fermi decine di stabilimenti - Napoli: sciopero all'Italsider e all'Alfa Romeo - Forti astensioni a Genova, Trieste, Massa Carrara, La Spezia, Monfalcone, Venezia**

La lotta dei metallurgici italiani per ottenere una contrattazione integrativa che migliori il rapporto di lavoro azienda per azienda è a motore per settore. Proseguirà ieri compattamente a Milano, Napoli e in tutte le località portuali, dove i navalmeccanici proseguono la loro agitazione, indetta dalla FIOM fin dal dicembre scorso. La proposta di «tregua» avanzata dalla Confindustria al sindacato — inaccettabile condizione per una trattativa contrattuale anticipata per la categoria — viene così respinta dai lavoratori del più forte ramo dell'industria italiana.

# Scuole: l'azione verrà inasprita?

I sindacati pronti a lotte più impegnative - La Federstatali per il pagamento dell'assegno prima di Pasqua - Prorogato lo sciopero ai LLPP.

Gli insegnanti hanno concluso ieri i tre giorni di sciopero per rivendicare l'assegno integrativo già concesso agli statali; al termine dell'astensione dalle lezioni i sindacati hanno comunicato che l'azione prosegue. Se il governo non accetterà le richieste si afferma, la lotta assumerà forme ancora più energiche. Così conclude il comunicato dell'Intesa della scuola.

Presentata ieri alla Camera dei Deputati

# Proposta PCI sui contratti agrari del Mezzogiorno

**Ad Ancona**  
**Aperta la conferenza delle donne mezzadre**

**Dispone il passaggio in enfiteusi con diritto immediato di riscatto**

Vi partecipano 400 delegate - Presenti i compagni Colombi per il PCI e Brodolini per il PSI

Un'importante iniziativa è stata presa dal gruppo dei deputati del PCI con la presentazione di un progetto di legge per la soluzione dei problemi riguardanti i contratti agrari del Mezzogiorno. Il progetto, firmato dai compagni On. Gennaro Miceli ed altri deputati comunisti del meridione, del Lazio e delle Isole, dispone che in questa parte del territorio nazionale tutte le terre coltivate da contadini non proprietari — compresi gli alberi e le scorte che in esse si trovano — passino subito e per legge in enfiteusi agli attuali coltivatori. Per questa enfiteusi — dispone il progetto — i contadini pagheranno ai proprietari metà del canone ritenuto «equo» dalle commissioni tecniche nella zona; i contadini, dopo il pas-

(Dal nostro inviato speciale) ANCONA, 13. — Hanno avuto inizio questa sera, presso la «Loggia del Mercanti», i lavori della Conferenza nazionale delle lavoratrici mezzadre. Vi partecipano quattrocento delegate, in maggior parte provenienti dalle regioni dell'Italia centrale, che sono state calorosamente accolte dai sindacati e dalla cittadinanza. Alla presidenza della Conferenza sono stati chiamati, fra gli altri, i senatori Arturo Colombi

**La CGIL avanza (+19,5%) alla Pininfarina regresso (-3,2%) all'ANIC di Ravenna**  
Sono stati resi noti ieri i risultati delle elezioni delle commissioni interne in due stabilimenti, il primo del settore metalmeccanico, il secondo di quello chimico. Alla carrozzeria torinese Pininfarina la lista della FIOM-CGIL è avanzata del 19,5% conquistando la maggioranza assoluta. Ecco il dettaglio dei voti, tra parentesi quelli della precedente votazione. FIOM: 545, pari al 56,8% (315, pari al 37,3%); indipendenti: 414, pari al 43,2% (438, pari al 51,9%). Novantun voti che nelle precedenti elezioni erano andati agli «arrighiani» sono stati ora assorbiti dagli indipendenti. All'ANIC di Ravenna la lista della FILCEP-CGIL registra un arretramento tra gli operai: dal 26,07% al 22,70%. Ecco il dettaglio degli scrutini. Operai — CGIL: 542 (548); CISL: 764 (669); UIL: 1102 (884); impiegati: CISL: 239 (280); UIL: 226 (215). Tra gli operai la UIL è passata dal 42,40% al 46,33%.

# Positivi commenti della CGIL sull'incontro con La Malfa

La CGIL — afferma una nota confederale — commenta favorevolmente l'atmosfera di cordialità che ha permeato il primo passo compiuto dalle organizzazioni sindacali presso il ministro del Bilancio La Malfa per la discussione della necessità dell'avvio di misure programmatiche ai fini di una nuova politica economica volta a migliorare sostanzialmente le condizioni di vita e di lavoro delle masse popolari. Le varie organizzazioni sindacali presenti hanno manifestato unitariamente l'intenzione di voler collaborare alla definizione dei modi e delle forme che dovrebbero assumere un simile avvio. La CGIL ha sottolineato, in questa sede — non trovando resistenze nel ministro del Bilancio — che tali misure programmatiche oltre a realizzare

un flusso più ordinato ed un più stretto coordinamento all'intervento pubblico, debbono — in primo luogo — risultare capaci di istituire un reale controllo sui maggiori centri di decisione della politica economica privata, anche attraverso la realizzazione ad un'adeguata riforma tributaria e dall'istituzione di un controllo qualitativo del credito. La CGIL — conclude una nota — è soddisfatta altresì per l'avvenuta riorganizzazione unitaria da parte di tutte le organizzazioni sindacali presenti dell'autonomia del sindacato nei confronti delle misure programmatiche (e di quelle immediate derivanti anche dagli impegni già assunti dal governo), autonomia che lo stesso ministro La Malfa ha detto di voler rispettare.

A Napoli è continuato lo sciopero all'Italsider, effettuato per due ore a turno. L'altro ieri la percentuale degli scioperanti era del 90%. Ieri è salita al 98%. La lotta per la 14.a. la parità normativa tra operai ed impiegati, la contrattazione degli organici, si è estesa all'Italsider di Torre Annunziata e telegrafami sono stati inviati alle maestranze di altri stabilimenti del gruppo per invitare ad ampliare l'azione in corso.

Intanto, sempre a Napoli, sono continuati altri scioperi in corso: all'Alfa Romeo, alla Dalmine, negli stabilimenti del gruppo Imam-Aerfer, anche in queste fabbriche i lavoratori rivendicano la quattordicesima mensilità (che i lavoratori dell'OMF hanno in parte conquistato in questi giorni dopo una lunga lotta). La riduzione dell'orario di lavoro, la contrattazione dei tempi di lavorazione e lo stesso trattamento normativo per operai ed impiegati. In sciopero sono anche i lavoratori del Cantiere C.N.C. e della SEB per la rivendicazione del settore cantieristico. A Torre Annunziata i 600 lavoratori della Dalmine, che hanno effettuato 24 ore di sciopero, hanno dato luogo ad una manifestazione per le strade. Pianamente riuscito lo sciopero dei navalmeccanici

I lavori sono iniziati ieri

# Quattrocento delegati a Palermo al congresso regionale della CGIL

La relazione del compagno Pio La Torre — La CGIL rappresentata dal compagno Foa — Interventi degli assessori Martinez e Carollo

(Dalla nostra redazione) PALERMO, 13. — Oltre quattrocento delegati, una folla di lavoratori, e numerose personalità fra cui il vice Presidente socialista della Regione compagno Martinez e l'assessore regionale del Lavoro on. Carollo, hanno partecipato oggi alla seduta inaugurale del 3. Congresso regionale della CGIL, rappresentata dall'on. Vittorio Foa, dal segretario della Federbraccianti Caloffi e dal responsabile dell'Ufficio economico, Ruggero Spesso. L'iniziativa del sindacato per affermare nei posti di lavoro un nuovo potere contrattuale che modifichi, ad un tempo, l'attuale struttura salariale e normativa e gli orientamenti dello sviluppo economico è il tema centrale del Congresso, approfondito dal segretario regionale Pio La Torre alla luce della riscossa sindacale in Sicilia.

# MONDO DEL LAVORO

**FERROVIARI: oggi a Firenze rassegna del SFI**  
Migliaia di ferrovieri converranno oggi a Firenze da tutta Italia per partecipare ad una rassegna indetta dal SFI-CGIL alla presenza dell'on. Agostino Novella. La manifestazione sarà un importante momento dell'agitazione della categoria per gli aumenti, la pensione, la 14. mensilità, la libertà, il potenziamento dell'azienda, un maggior potere al sindacato.

**CALZE E MAGLIE: parità per i giovani**  
All' ripresa delle trattative contrattuali per il settore delle calze e maglie i sindacati hanno ottenuto la parità salariale assoluta per i giovani dai 18 ai 20 anni ed una riduzione degli scarti per gli altri, che avranno l'80% della paga fra i 16 e i 18 ed il 75% prima dei 16. La FILA-CGIL giudica importante l'accordo per il gran numero di giovani che lavorano in questa branca dell'abbigliamento.

**METALLURGICI: successo CGIL alla Necchi**  
L. CGIL ha compiuto un'avanzata fra i metallurgici della Necchi di Pavia, passando da 2.136 a 2.378 voti (con 7 seggi) nelle elezioni della Commissione interna. La CGIL ha avuto 534 voti (531), la UIL 272 (153), gli indipendenti 339 (480), la CISNAL 141 (152).

**FLOROVIVAISTI: protesta per i contratti**  
Il direttivo del sindacato florovivaisti aderente alla CGIL nell'ambito della Federbraccianti, nella sua prima riunione, eletta segretario responsabile la compagna Irena Guandini, ha espresso la protesta dei lavoratori per il buocottaggio della Confagricoltura alla stipulazione dei contratti provinciali, decidendo di intensificare l'azione — in particolare nelle grandi aziende — per ottenere l'orario ridotto e il salario a rendimento.

**ELETTRICI: eliminata una sperequazione**  
Sotto la spinta dei lavoratori, in particolare nei gruppi SME ed Edisno, diretta dalla FIDAE-CGIL, è stata eliminata per gli elettrici una sperequazione a danno degli operai, a cui l'indennità di licenziamento verrà parificata a quella degli impiegati entro il 1967, partendo dagli attuali 15 «trentesimi» di paga per ogni anno di servizio, arrivando a 22 quest'anno ed a 30 «trentesimi» fra 5 anni.

della «perequazione» si è dato un primo colpo alla pretesa dei monopoli di instaurare nell'isola un regime salariale coloniale e sono state realizzate importanti conquiste. Ciò nonostante permangono gravi squilibri tra categorie, zone e settori; il sottosalaro incide ancora su grandi masse. Si pone quindi l'esigenza di una iniziativa sindacale più articolata che tenga conto di una valutazione approfondita della realtà. Al tempo stesso le lotte di queste masse (miniere, trasporti, braccianti) testimoniano dello sforzo compiuto dalla CGIL in Sicilia per determinare la giusta commestione tra obiettivi rivendicativi immediati e riforme di struttura e obiettivi di sviluppo economico nei diversi settori. Fino ad oggi, in generale, il sindacato non è riuscito in Sicilia ad elaborare una piattaforma rivendicativa all'interno dell'azienda tale da costituire una alternativa permanente alla politica del padrone. Dove questo sforzo è stato spinto al massimo si è riusciti soltanto a calare dall'esterno nella fabbrica una piattaforma che i lavoratori non hanno assimilato come un dato permanente. Ecco il punto nodale che va affrontato: bisogna riuscire a rovesciare questo rapporto. La realtà siciliana presenta oggi una estrema differenziazione, ma ovunque il problema è quello di partirla dal basso, elaborando con le masse interessate, nel luogo di lavoro, le piattaforme rivendicative da portare avanti. Tutte queste battaglie hanno un tema comune: il piano regionale di sviluppo economico. Mentre si annuncia un rimpasto del governo regionale e una precisazione programmatica, la CGIL chiede: 1) la rapida approvazione della legge dell'ARS della legge di struttura del Comitato per la elaborazione del piano; 2) che entro l'attuale legislatura il piano venga approvato

dall'Assemblea. La questione-chiave resta però quella delle riforme da realizzare attraverso il piano. Questo sarà il punto principale dello scontro politico e di classificazione nei prossimi mesi in Sicilia e qui emerge il ruolo decisivo delle lotte rivendicative che la CGIL sta sviluppando. Il ruolo del sindacato nella società siciliana — ha poi sostenuto La Torre — deve essere riconosciuto dai pubblici poteri e in primo luogo dal governo regionale. Dei passi avanti si sono fatti, ma esistono ancora in molti casi il problema del superamento della vecchia discriminazione e quello più generale dei rapporti tra i lavoratori e i pubblici poteri come dimostrano le recenti violenze poliziesche a Gela. Oggi, mentre si tratta di definire le cose che il governo intende realizzare nello scorcio di questa legislatura, la CGIL chiede la immediata convocazione di un incontro ufficiale tra il governo e i sindacati dei lavoratori. Una prima risposta su questi problemi è stata data nei loro brevi discorsi dagli assessori Martinez e Carollo. Quest'ultimo riconoscendo il ruolo decisivo che nella nuova situazione devono svolgere i lavoratori, ha preannunciato una conferenza permanente governo-sindacati sui problemi dell'addestramento e della qualificazione della manodopera.

**Proroga alla commissione d'inchiesta sui limiti alla concorrenza**  
La commissione speciale antimonopolio (tutela della libertà di concorrenza) ha approvato, in sede referente, la proposta di legge che proroga fino alla fine della presente legislatura le funzioni della commissione parlamentare d'inchiesta sui limiti per i concorrenti. I rappresentanti del governo hanno dato parere favorevole al provvedimento.

# Siltal

Direzione e Stabilimenti **ABBIATEGRASSO (MILANO)** Via A. Ponli, 2/4 - Tel. 942587/8/9

serie Crystal Line  
serie Aster Line

pentole serie egizia

GELATIERE ELETTRICHE  
CUCINE A GAS  
ELETTRICHE E MISTE  
MOBILI COMPONIBILI  
ELETTRODOMESTICI

FILIALE di ROMA: Via De Agostini, 10 - FILIALE di PESCARA: Via L. Muzzi, 25  
FILIALI e DEPOSITI: Milano, Torino, Padova, Trieste, Genova, Bologna, Firenze, Pescara, Roma, Napoli, Bari, Cosenza, Catania, Palermo, Cagliari